

DECRETO DIRIGENZIALE N. 531 del 12 marzo 2004

**AREA GENERALE DI COORDINAMENTO GESTIONE TUTELA BENI PAESISTICO AMBIENTALE E CULTURALE
SETTORE EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA - Bando di concorso per la concessione di contributi di edilizia agevolata pubblicato sul B.U.R.C. n. 32 del 25/06/2001. Determinazioni.**

IL DIRIGENTE

VISTE

- le delibere di G.R. n. 1807 del 27/04/2001 e n. 2342 del 29/05/2001, pubblicate sul B.U.R.C. n. 32 del 25/06/2001, con le quali è stato approvato il "Bando di concorso per la concessione di contributi a favore di Attuatori legittimati dalle leggi in vigore per il recupero e la costruzione di alloggi nella Regione Campania, ed il recupero delle parti comuni degli edifici privati nell'ambito dei programmi complessi";

CONSIDERATO

- che il Ministero dei LL.PP. - Segretariato C.E.R., con propria Circolare del 4/9/1980, protocollo 5081, ebbe a prevedere, nell'ambito della competenza del tempo, che i programmi costruttivi fruanti del contributo statale non dovessero essere necessariamente assoggettate a collaudo, essendo sufficiente l'accertamento della rispondenza delle abitazioni alle caratteristiche prescritte ed agli elaborati di progetto;

- che, a seguito del trasferimento delle competenze alla Regione, il punto 2.10) del citato Bando di concorso ha previsto che i programmi di edilizia agevolata ammessi a finanziamento devono essere oggetto di collaudo finale tecnico-amministrativo da parte di soggetti nominati a cura del competente Settore Edilizia Pubblica Abitativa della Regione Campania;

- che il punto 10.3) del citato Bando di concorso ha previsto, inoltre, che l'erogazione del saldo, o il recupero della differenza fra il valore del contributo definitivamente accertato e l'importo erogato a titolo di acconto nel corso della realizzazione dell'intervento, sono subordinati al collaudo finale tecnico amministrativo degli alloggi realizzati;

- che per quanto previsto dal punto 10.3) del Bando di concorso in parola il trasferimento pubblico degli alloggi è condizionato dal rilascio del certificato di collaudo e pertanto occorre prevedere procedure che non comportino ritardo nel rilascio dello stesso al fine di evitare grave nocumento per gli assegnatari/acquirenti, legittimi beneficiari dei contributi;

RITENUTO

- che è indispensabile individuare procedure che rendano più snelle le attività tecnico amministrative necessarie per la conclusione degli interventi di edilizia agevolata finanziati ai sensi del Bando regionale pubblicato sul B.U.R.C. n. 32 del 25/06/2001;

VISTO

- l'art. 3, secondo comma, del D.lgs. 29/93.

VISTA

- la delibera di GR. n. 3466 del 3/6/2000 inerente l'attribuzione di funzioni al Dirigenti della giunta Regionale nonché la Circolare n. 5 prot.05 del 12/6/2000 dell'Assessore al personale.

VISTO

- il Decreto Dirigenziale di delega del Coordinatore dell'A.G.C. Gestione del Territorio n. 572 del 4/07/2002.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa del Servizio Vigilanza Amministrativo/Legale nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo Funzionario.

DECRETA

per i motivi di cui alle premesse che si intento qui integralmente riportati

- i programmi costruttivi ammessi a finanziamento ai sensi del "Bando di concorso per la concessione di contributi a favore di Attuatori legittimati dalle leggi in vigore per il recupero e la costruzione di alloggi nella Regione Campania, ed il recupero delle parti comuni degli edifici privati nell'ambito dei programmi

complessi”, pubblicato sul B.U.R.C. n. 32 del 25/06/2001, che comportano la realizzazione fino a 9 alloggi non sono soggetti a collaudo finale tecnico amministrativo ma è sufficiente il certificato di regolare esecuzione e conformità delle abitazioni alle caratteristiche prescritte ed agli elaborati di progetto;

- i programmi costruttivi ammessi a finanziamento in ossequio al citato Bando che comportano la realizzazione da n. 10 a n. 15 alloggi sono soggetti a collaudo tecnico finale delle abitazioni da parte di un tecnico da nominarsi con provvedimento del Dirigente del Settore E.P.A.;

- i programmi costruttivi ammessi a finanziamento in ossequio al citato Bando che comportano la realizzazione di un numero di alloggi superiore a n. 15 sono soggetti a collaudo tecnico amministrativo finale delle abitazioni da parte di una Commissione formata da due componenti, di cui uno tecnico ed uno amministrativo, da nominarsi con provvedimento del Dirigente del Settore E.P.A.;

- il compenso da corrispondere a favore dei collaudatori, nominati con provvedimento del Dirigente del Settore E.P.A è a carico del soggetto attuatore ed è calcolato secondo l'allegato schema di parcella tipo (Allegato B). Lo stesso verrà equamente diviso tra tutti i componenti nel caso di Commissione di collaudo;

- il certificato di regolare esecuzione e conformità o l'atto unico di collaudo delle opere devono essere riferite esclusivamente agli alloggi facenti parte dell'organismo strutturale. Il collaudatore né dovrà certificare l'autonoma fruibilità e l'agibilità funzionale in ogni sua parte;

- il rapporto fra i soggetti attuatori e i collaudatori è regolato da un'apposita convenzione, il cui schema viene allegato al presente decreto per farne parte integrante, che verrà sottoscritta al momento dell'accettazione dell'incarico (Allegato A);

- le procedure di cui al presente Decreto Dirigenziale si applicano a tutti gli interventi di edilizia agevolata ammessi a finanziamento ai sensi del Bando di concorso pubblicato sul B.U.R.C. n. 32 del 25/06/2001 ed anche ad analoghi Bandi di concorso pubblicati o da pubblicare in data successiva allo stesso;

- copia del presente decreto va trasmessa al B.U.R.C., per la sua pubblicazione in uno con gli allegati, alla Segreteria di Giunta-Servizio 04 e all'Assessore all'Edilizia Pubblica Abitativa per opportuna conoscenza.

12 marzo 2004

Il Dirigente Delegato
Dr. Bruno Andreucci